

DGR ALLEGATO 1

L.R. 37/90 "NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, CENTRI DI DOCUMENTAZIONE, MEDIATECHE DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE".

PRIORITÀ E CRITERI PER IL PROGRAMMA ANNUALE 2021

Normativa di riferimento

Legge Regionale 37/90 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale".

Soggetti destinatari

Possono fare domanda per i finanziamenti di cui all'art. 20, comma 3, lettere b) e f) della L.R. 37/90, i **soggetti pubblici e privati**, proprietari di biblioteche, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale.

In caso di Unione di Comuni o di altra forma associativa fra almeno tre Comuni:

– la domanda deve essere presentata dall'ente capofila al quale è conferito o delegato formalmente attraverso accordi, convenzioni, intese, l'esercizio in forma associata di funzioni culturali;

– in caso non sia stato conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, la domanda deve essere presentata dal soggetto individuato come capofila e accompagnata dalle dichiarazioni di adesione dei Comuni partecipanti.

Interventi finanziabili

I titolari degli Istituti possono presentare domande di contributo per i seguenti ambiti:

- A. Sostegno per il funzionamento, l'incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale;
- B. Sostegno per l'attuazione dei programmi d'informazione bibliografica e documentaria.

Ogni richiedente potrà presentare una sola domanda relativa a una sola tipologia di intervento.

Sono ammissibili a contributo solo gli interventi il cui costo complessivo non sia inferiore ad € 1.500,00.

Priorità ed elementi di valutazione

In considerazione delle risorse disponibili e dei contributi erogati dal MiBACT nell'anno 2020 alle biblioteche umbre, la valutazione delle attività da finanziare in ciascun ambito di intervento terrà conto dei criteri di seguito indicati:

- A. Sostegno per il funzionamento, l'incremento e la qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale;

Le priorità per l'assegnazione dei contributi saranno a favore di **soggetti pubblici** per i

seguenti interventi, nell'ordine:

- 1) funzionamento e qualificazione degli istituti e servizi inerenti biblioteche, centri di documentazione, mediateche di enti locali e di interesse locale (in tale categoria sono ricompresi gli acquisti di arredi per nuovi allestimenti e/o attrezzature);
- 2) progetti di promozione della lettura;
- 3) incremento del patrimonio bibliografico e documentario delle biblioteche.

In considerazione della disponibilità finanziaria, le risorse verranno assegnate tenendo conto della partecipazione degli Enti proprietari ad uno o più dei seguenti sistemi e reti:

- Biblioteche comunali individuate quali elementi portanti del sistema regionale (**SBDR**);
- Biblioteche comunali aderenti al Polo regionale umbro **SBN UM1**;
- Biblioteche comunali facenti parte della Rete regionale Nati per Leggere (**NpL**);
- Biblioteche comunali che presentano richiesta di contributo in **forma associativa** fra almeno tre Comuni;

B. Sostegno per l'attuazione dei programmi d'informazione bibliografica e documentaria

L'assegnazione dei contributi è prevista solo a favore di **soggetti pubblici e privati** aderenti al **Polo regionale umbro SBN UM1** per la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentario moderno e/o antico da effettuare attraverso Sebina NEXT o altri gestionali dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).

Le richieste di contributo relative ad interventi di **catalogazione bibliografica del materiale antico** dovranno essere corredate della preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria.

Le attività di catalogazione devono essere affidate a soggetti dei quali sia comprovata la conoscenza delle normative catalografiche e degli standard descrittivi definiti e diffusi dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) per la catalogazione in SBN e in altri gestionali dell'ICCU, e l'esperienza lavorativa (sulla base di *curricula*, con il numero di record trattati in precedenti rapporti di lavoro). Sarà cura della Regione, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi sia del Polo regionale sia dell'Indice Nazionale, verificare l'idoneità del soggetto individuato per la catalogazione e conseguentemente abilitarlo all'uso dell'applicativo.

Periodo di attuazione degli interventi

Gli interventi devono essere interamente realizzati nell'anno di esigibilità 2021. Le domande possono fare riferimento anche ad interventi già svolti o avviati alla data di presentazione della domanda.

Gli interventi dovranno essere conclusi entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

Modalità di presentazione delle richieste di contributo

La domanda dovrà essere prodotta sulla modulistica che verrà predisposta con apposito atto dalla Dirigente competente.

Allo scopo di incentivare le iniziative di reperimento fondi presso privati e di sostenere le pratiche di mecenatismo, favorito anche dai benefici fiscali previsti dal programma "Art Bonus" (www.artbonus.gov.it), i titolari dei beni di proprietà pubblica potranno rendicontare

il cofinanziamento anche con i proventi di erogazioni liberali eventualmente ricevute per gli stessi progetti per i quali si richiede il contributo regionale.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande prive della documentazione richiesta nella modulistica che verrà predisposta con apposito atto della Dirigente competente.

Modalità di concessione dei contributi assegnati

La concessione del contributo avverrà con apposita determinazione della Dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche. Il contributo è concesso in relazione all'entità delle risorse disponibili e agli elementi valutabili. Nell'eventualità che il contributo assegnato sia inferiore a quanto richiesto, il beneficiario provvederà a rimodulare il progetto in base al finanziamento concesso e con riferimento alle finalità indicate nell'atto di assegnazione.

Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Con successivo atto della Dirigente competente verranno disposte le modalità di erogazione.

Per l'**erogazione del contributo ai soggetti privati**, questi ultimi dovranno presentare una dichiarazione resa per le finalità di cui all'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 600 e ss.mm., attestante la natura non commerciale dell'attività realizzata con il contributo assegnato; in caso di assenza di tale dichiarazione, sul contributo assegnato verrà operata la ritenuta d'acconto del 4%.

Il beneficiario è tenuto a presentare all'atto della rendicontazione, entro le date che saranno rese note con apposita determinazione dirigenziale, un rendiconto finanziario accompagnato da idonea documentazione contabile (fatture, atti di liquidazione, mandati quietanzati) riferita sia al contributo regionale sia alla quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda.

Obblighi derivanti dal contributo

I beneficiari hanno l'obbligo di segnalare il finanziamento regionale al progetto apponendo, ove possibile (compreso il materiale promozionale e pubblicitario, inviti, manifesti, pubblicazioni...) la dizione "Realizzato con il contributo della Regione Umbria" e il marchio istituzionale della Regione, previa approvazione della bozza da parte del Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una decurtazione del contributo pari al 25%.

Variazioni e revoche

I contributi erogati non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche.

Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e, nel caso di minor costo dell'intervento rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento. Tale decurtazione non si applica se l'intervento è stato interamente realizzato e la minore spesa sostenuta e rendicontata rispetto a quella preventivata rientra nel limite del 10%.

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Olimpia Bartolucci, Sezione Biblioteche e archivi storici, Via M. Angeloni 61, 06124
Perugia, tel. 075 5045426, email: obartolucci@regione.umbria.it
Pec: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it